

Provincia di Arezzo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 43 del 04/05/2018

OGGETTO: Disciplina per la rettifica di errori materiali contenuti negli atti abilitativi rilasciati.
Appendice al Regolamento Edilizio del Comune di Cortona. Approvazione

L'anno duemiladiciotto il giorno 04 - quattro - del mese maggio alle ore 10:25 nella sala del Municipio si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno dietro invito diramato dal Presidente in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

All'appello risultano i Signori:

BASANIERI FRANCESCA	SINDACO	*
TANGANELLI LORENA	Consigliere	*
BIGLIAZZI VANESSA	Consigliere	*
OTTAVI SILVIA	Consigliere	-
FRAGAI GIANLUCA	Consigliere	*
PACCHINI LUCA	Consigliere	*
CAVALLI GINO	Consigliere	*
SARRI ELENA	Consigliere	-
GUERRINI EUGENIO	Consigliere	*
CATERINI PAOLA	Consigliere	*
SCORCUCCHI MATTEO	Consigliere	-
MANFREDA TEODORO	Consigliere	-
ROSSI PAOLO	Consigliere	-
MEONI LUCIANO	Consigliere	*
CARINI NICOLA	Consigliere	-
BERTI FABIO	Consigliere	*
FERRI ALESSANDRO	Consigliere	*

Presiede **Il Presidente del Consiglio, Tanganelli Lorena**

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale: **Il Segretario Comunale, Dott. Dottori Roberto**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il complesso svolgimento dell'attività urbanistica-edilizia da parte dei competenti uffici comunali comporta, tra le altre cose, l'analisi e la valutazione degli elaborati tecnico/grafici a corredo delle domande edilizie finalizzate al rilascio di atti abilitativi, ivi comprese le istanze di condono edilizio;

Preso atto che possono verificarsi casi in cui i suddetti elaborati offrano uno stato di fatto non corrispondente alla effettiva realtà delle cose e che tale mancanza di corrispondenza sia in realtà la conseguenza di meri errori materiali di rappresentazione derivanti da erronee misurazioni o restituzioni grafiche errate o insufficienti;

Tenuto conto che le situazioni sopra descritte possono riguardare anche gli elaborati tecnico/grafici a corredo di istanze di condono già rilasciate;

Ritenuta la necessità di valutare se sussistono i presupposti per predisporre apposito regolamento, in linea con quanto fatto da altri enti locali della Toscana, disciplinante i casi in cui sia possibile apportare rettifiche agli errori materiali di rappresentazione contenuti negli atti abilitativi, nelle istanze di condono edilizio in corso di rilascio e in quelle già rilasciate;

Vista l'Appendice al regolamento edilizio predisposto dal Servizio Urbanistica avente ad oggetto Disciplina per la rettifica di errori materiali contenuti negli atti abilitativi;

Accertato che nell'appendice di cui sopra si fa riferimento a diverse casistiche di rettifica che si trovano meglio precisate all'art. 2, capoversi 1-2-3 a) e 3 b);

Che più precisamente si propone la possibilità di procedere a rettificare nei seguenti casi e in presenza delle seguenti condizioni:

2.1 Atti abilitanti

Correzione degli errori materiali di rappresentazione non incidenti sui carichi urbanistico-edilizi (superficie, volume, altezza, distacchi, sagoma, unità immobiliari, destinazione d'uso, standard urbanistici ed edilizi) eccedenti le tolleranze di cui all'art. 198 della l.r. 65/2014. Dovrà essere effettuato il deposito dello stato finale dell'opera così come effettivamente esistente alla data del titolo con allegata perizia giurata resa da professionista abilitato. Il Servizio provvederà alla verifica a campione dei depositi presentati.

2.2 Istanze di condono edilizio in corso di rilascio

Istanza in bollo sottoscritta dal richiedente o dall'avente titolo corredata da idonea documentazione, sottoscritta anche dal rilevatore, che attesti in maniera inequivocabile che trattasi di mero errore materiale di rappresentazione. La documentazione da produrre, con allegata perizia giurata resa da professionista abilitato circa l'esistenza di mero errore materiale di rappresentazione di uno stato di fatto diverso da quello risultante dagli elaborati tecnico/grafici a corredo delle sanatorie medesime, dovrà dimostrare in modo certo l'esistenza e l'epoca di abuso dell'oggetto di rettifica ai fini della relativa ammissibilità in ragione della specifica normativa di riferimento. Il Servizio provvederà all'istruttoria delle istanze presentate e alla chiusura del procedimento.

2.3 a) Istanze di condono rilasciate

a) Correzione degli errori materiali di rappresentazione incidenti sui carichi urbanistico-edilizi (superficie, volume, altezza, distacchi, sagoma, unità immobiliari, destinazione d'uso, standard urbanistici ed edilizi).

Istanza in bollo sottoscritta dal richiedente o dall'avente titolo corredata da idonea documentazione, sottoscritta anche dal rilevatore, che attesti in maniera inequivocabile che trattasi di mero errore materiale di rappresentazione. La documentazione da produrre, con allegata perizia giurata resa da

professionista abilitato circa l'esistenza di mero errore materiale di rappresentazione di uno stato di fatto diverso da quello risultante dagli elaborati tecnico/grafici a corredo delle sanatorie medesime, dovrà dimostrare in modo certo l'esistenza e l'epoca di abuso dell'oggetto di rettifica ai fini della relativa ammissibilità in ragione della specifica normativa di riferimento. Il Servizio provvederà all'istruttoria delle istanze presentate e alla chiusura del procedimento.

b) Correzione degli errori materiali di rappresentazione non incidenti sui carichi urbanistico-edilizi (superficie, volume, altezza, distacchi, sagoma, unità immobiliari, destinazione d'uso, standard urbanistici ed edilizi).

Deposito dello stato finale dell'opera così come effettivamente esistente alla data della sanatoria con allegata perizia giurata resa da professionista abilitato circa l'esistenza di mero errore materiale di rappresentazione di uno stato di fatto diverso da quello risultante dagli elaborati tecnico/grafici a corredo della sanatoria medesima. Il Servizio provvederà alla verifica a campione dei depositi presentati.

Preso atto che l'Appendice al regolamento edilizio prevede la possibilità di presentare, previo pagamento diritti di segreteria, domanda di rettifica sia in forma cartacea che con modalità telematica.

Valutata, quindi, la necessità di dotare l'Ente di una nuova disciplina per la rettifica di errori materiali di rappresentazione contenuti negli atti abilitativi;

Dato atto che il testo dell' Appendice al regolamento edilizio e del relativo modello da utilizzare per la presentazione delle domande di rettifica sono allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Richiamata la delibera di Giunta n. 84 del 24.4.2018 con la quale, previa condivisione dei contenuti della disciplina per la rettifica di errori materiali di rappresentazione contenuti negli atti abilitativi, si dà mandato al Dirigente dell'Area Tecnica affinché sottoponga la stessa all'approvazione del Consiglio Comunale;

Ritenuto di procedere all'approvazione della suddetta Appendice al regolamento edilizio/Allegato A e modello di presentazione domanda di rettifica;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 65/14 Norme per il Governo del Territorio e il DPR 380/01 Testo Unico per l'Edilizia

Con n. 9 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Berti e Meoni), espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti;

DELIBERA

- **DI RICHIAMARE** le premesse sopra riportate che costituiscono parte integrante del presente deliberato;
- **DI APPROVARE** il Regolamento di disciplina per la rettifica di errori materiali di rappresentazione contenuti negli atti abilitativi, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, Allegato A, dando atto che lo stesso entra in vigore

con l'esecutività della presente deliberazione;

- **DI APPROVARE** il modulo per la presentazione delle domande di rettifica;
- **DI DARE ATTO** che si procederà alla pubblicazione del presente Regolamento nella sezione trasparenza del sito istituzionale
- **DI DICHIARARE**, con distinta votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di quanto previsto dall'articolo 134 comma 4 del D. Lvo 267 del 2000, con n. 9 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Berti e Meoni), espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti;

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente del Consiglio
Tanganelli Lorena**

**Il Segretario Comunale
Dott. Dottori Roberto**

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e
rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**